



Teatro di Roma

Protocollo di sicurezza anti-contagio per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro

Aggiornamento del 20 Settembre 2021

Revisione n° 6 del 20 Settembre 2021

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del Protocollo di sicurezza anti-contagio per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, adottato dalla Associazione Teatro di Roma a seguito delle nuove disposizioni governative¹ emanate successivamente alla precedente revisione del documento.

1. PREMESSA

A seguito delle nuove disposizioni normative, in particolare il DPCM 23/07/2021 recante la messa a regime della certificazione verde e del DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111, si è proceduto all'aggiornamento del presente protocollo con le nuove disposizioni che ricadono nel settore di attività di ATR.

Con la diffusione di questo protocollo diventano cogenti le linee guida indicate nell'ORDINANZA 29 maggio 2021 che riprendono, le linee guida per la ripresa delle attività economiche sociali del DPCM 2/03/2021 e ancor prima del DPCM 24/04/2020.

Circolare del Ministero dell'Interno N. 15350/117/2/1 del 10 agosto 2021 s
DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111
DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105
LEGGE 15 luglio 2009, n. 94
ORDINANZA 29 maggio 2021
D.L. 2 del 14 gennaio 2021 (L. 29/2021)
DPCM 14 gennaio 2021
D.L. 23 febbraio 2021, n. 15
DPCM 2 marzo 2021
D.L. 30/2021

Associazione Teatro di Roma - Teatro Nazionale

Via dei Barbieri, 21 - 00186 Roma • Telefono 06 6840 001 • info@teatrodroma.net • teatrodroma.net
Piva 02067821005 • C.f. 08481800582 • delibera G.R. Lazio n.8082 del 18.10.90

2. GREEN PASS O CERTIFICAZIONE VERDE

Oggetto del presente aggiornamento, come premesso, l'introduzione della certificazione verde di seguito denominata "Green Pass (GP)"

Il Green Pass è una certificazione digitale e stampabile (cartacea), che contiene un codice a barre bidimensionale (QR Code) *per verificarne autenticità e validità* e un sigillo elettronico qualificato.

In Italia, viene emessa soltanto attraverso la piattaforma nazionale del Ministero della Salute.

La Certificazione attesta una delle seguenti condizioni:

- aver fatto la vaccinazione anti COVID-19 (in Italia viene emessa sia alla prima dose sia al completamento del ciclo vaccinale)
- essere negativi al test molecolare o antigenico rapido nelle ultime 48 ore
- essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi

La certificazione verde ha la seguente durata

- Per i vaccinati ha durata di 12 mesi
- Per i soggetti negativi al tampone 48 ore
- Per i guariti da COVID 6 mesi

In accordo con le indicazioni del CTS del **16 luglio 2021** inoltre, tutti coloro che hanno avuto il COVID e si sono vaccinati entro l'anno dal primo tampone molecolare positivo riceveranno una Certificazione verde COVID-19 (dose 1 di 1) valida per nove mesi dalla data di somministrazione del vaccino. La Piattaforma nazionale-DGC produrrà le Certificazioni verdi COVID-19 per vaccinazione anche per coloro che si sono ammalati e poi hanno fatto il vaccino dei 90 giorni e dopo i 180 giorni dalla malattia come disposto in precedenza.

L'obbligo della Certificazione verde COVID-19 non si applica per accedere alle attività e ai servizi sul territorio nazionale alle seguenti categorie di persone:

- ai bambini sotto i 12 anni, esclusi per età dalla campagna vaccinale
- ai soggetti esenti per motivi di salute dalla vaccinazione sulla base di idonea certificazione medica. Fino al 30 settembre 2021, possono essere utilizzate le certificazioni di esenzione in formato cartaceo rilasciate, a titolo gratuito, dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi sanitari regionali o dai Medici di medicina generale o Pediatri di libera scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale, secondo le modalità e sulla base di precauzioni e controindicazioni definite dalla Circolare Ministero della Salute del 4 agosto 2021. Sono validi i certificati di esenzione vaccinali già emessi dai Servizi sanitari regionali sempre fino al 30 settembre.
- ai cittadini che hanno ricevuto il vaccino Reither (una o due dosi) nell'ambito della sperimentazione Covitar. La certificazione, con validità fino al 30 settembre 2021, sarà rilasciata dal medico responsabile del centro di sperimentazione in cui è stata effettuata in base alla Circolare del Ministero della Salute 5 agosto 2021

La Certificazione verde COVID-19 è richiesta in "zona bianca" ma anche nelle zone "gialla", "arancione" e "rossa", dove i servizi e le attività siano consentiti.



3. INFORMAZIONE

Il presente documento è messo a disposizione del personale e dei visitatori/fornitori, disponibile all'ingresso di ciascun teatro.

In ogni teatro è affissa la segnaletica che richiama al rispetto degli obblighi essenziali anti COVID, come:

- Rispettare sempre il mantenimento della distanza di sicurezza,
- Osservare le regole di igiene delle mani
- Usare idonei dispositivi di protezione personale, a partire da una mascherina che copra naso e bocca

Il presente aggiornamento è messo a disposizione sul sito dell'Associazione, distribuito con posta elettronica al personale dipendente dell'Associazione; copia cartacea è fornita al personale delle produzioni, delle ditte e dei fornitori esterni, affinché ne rispettino le prescrizioni in occasione delle presenze negli spazi del Teatro.

4. MODALITA' DI ACCESSO

4.1. Controllo del GP

Lavoratori

L'obbligo di controllo del Green Pass, scatterà, per tutti i lavoratori del TdR, il **15 Ottobre**, data in cui sarà operativo il Decreto Legge che renderà obbligatorio il possesso del Green Pass per accedere ai luoghi di lavoro. In tale data sarà emesso un nuovo aggiornamento del presente protocollo. Fino a tale data permangono gli obblighi adottati fino ad ora per il contrasto alla diffusione del virus

Spettatori e fruitori delle attività

Ai sensi del DPCM 23 Luglio 2021 Art. 3 lettera b) l'accesso agli spettacoli aperti al pubblico organizzati da TdR potrà essere consentito solo ed esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 sopra riferite.



4.2. Soggetti deputati alla verifica

Alla verifica del possesso del GP sono deputati (secondo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021):

- i pubblici ufficiali nell'esercizio delle relative funzioni;
- il personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, iscritto nell'elenco di cui all'art. 3, comma 8, della legge 15 luglio 2009, n. 94;
- il proprietario o il legittimo detentore di luoghi o locali presso i quali si svolgono eventi e attività per partecipare ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde COVID-19, nonché i loro delegati;

Pertanto oltre ai pubblici ufficiali e al personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, il compito di verifica è attribuito anche a soggetti operanti all'interno del personale del TdR in possesso di delega dal Rappresentante Legale dell'azienda.

Qualora il soggetto deputato al controllo riscontrasse difformità che impedissero il riconoscimento del soggetto titolare della certificazione, il funzionario potrà richiedere l'esibizione di un documento di identità che l'intestatario della certificazione sarà obbligato a mostrare.

Il Green pass non è sostituibile con un'autocertificazione di possesso dello stesso

4.3. Modalità di verifica

La verifica delle certificazioni verdi COVID-19 è effettuata mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione.

4.4. Misure generali attuate prima dell'accesso dopo controllo positivo del GP

Per l'accesso a ciascun teatro è utilizzato l'ingresso principale.

L'accesso è consentito ad una persona alla volta, per evitare assembramenti e contatti diretti (all. 1).

All'ingresso il personale di vigilanza o quello preposto alla gestione dello spazio teatrale effettua il controllo della temperatura corporea tramite termometro ad infrarossi; l'ingresso non è consentito alle persone la cui temperatura risulterà superiore ai 37,5°C.

Ove necessario e possibile la postazione del personale addetto alla vigilanza è protetta da apposito



schermo in plexiglas.

In adiacenza al lettore del badge per i dipendenti –ove ubicato -è posizionato un dispenser con liquido disinfettante, utilizzato prima e dopo l'operazione di lettura del cartellino magnetico.

I visitatori occasionali rilasciano la dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, come da dichiarazione allegata (all. 3).

Nel caso di consegne da parte di **fornitori esterni**, il materiale è depositato presso l'ingresso e igienizzato a cura del fornitore, prima di essere trasportato all'interno degli spazi teatrali.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il fornitore deve attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

L'accesso al personale delle **produzioni delle ditte** e fornitori esterni all'Associazione, dotato di DPI propri, è sottoposto a tutte le regole del presente documento (Controllo Green Pass e procedure generali di accesso)

5. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La sanificazione periodica degli ambienti teatrali, delle zone di lavoro e delle aree comuni è effettuata per ciascun teatro in funzione della programmazione degli spettacoli e dell'uso degli spazi per prove, laboratori, mostre ed esposizioni.

Inoltre, l'Associazione effettua la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni e delle zone di lavoro, degli spogliatoi, dei servizi igienici e delle aree comuni prima dell'ingresso del personale, sia interno che esterno.

Il Teatro provvede, al fine di verificare l'efficacia della pulizia, controlli a campione in numero statisticamente valido del livello di igiene delle superfici, mediante tamponi per la determinazioni dei principali indicatori di pulizia quali

- Carica Batterica a 30°C
- Carica Batterica 22°C
- Carica micetica

in quanto essi stessi possono essere veicolo di proliferazione e aumento della carica virale.



6. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Le persone presenti in Teatro adottano tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. Sono messi a disposizione del personale materiali igienizzanti per le mani a mezzo di dispenser collocati nei punti di maggior passaggio ed utilizzo; ingresso, percorsi, servizi igienici, zone di lavoro.

Si riporta integralmente quanto espresso all'Allegato 19 del DPCM 2/03/2021

Misure igienico-sanitarie

- Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nella piega del gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie
- Come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie

7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il Teatro mette a disposizione del personale, giornalmente, i necessari dispositivi di protezione individuale per ogni dipendente/collaboratore (mascherine chirurgiche o mascherine tipo FFP2).

I DPI impiegati sono smaltiti come "rifiuto indifferenziato", presso gli appositi punti di raccolta e comunque come raccomandato nel documento Rapporto ISS COVID-19 • n. 26/2020 che si riporta in allegato 5.



8. GESTIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO E DEGLI SPAZI COMUNI

L'indice massimo di affollamento fissato per l'utilizzo degli spazi chiusi, dotati di areazione naturale, è pari a 6 mq/persona

Per la particolare configurazione degli spazi di lavoro e dei percorsi, orizzontali e verticali, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, l'Associazione ha adottato i seguenti ulteriori criteri:

- l'utilizzo degli ambienti privi di finestre e di superficie inferiore a 4 mq. è consentito ad una sola persona per volta
-
- l'utilizzo degli ambienti con finestre e di superficie fino a 15 mq. è consentito a due persone contemporaneamente purché dotate di mascherina di protezione e poste ad una distanza minima di 1 metro
-
- in tutti gli altri ambienti dotati di finestra e di dimensione superiore a 15 mq., è consentita la presenza contemporanea di più persone purché dotate di mascherina di protezione e poste ad una distanza minima di 1 metro

Anche i percorsi orizzontali di larghezza inferiore a 2 metri, e le scale di pari dimensione, devono essere utilizzati per il transito di una persona per volta.

In tutti gli spazi interni ed esterni l'utilizzo di una mascherina di protezione è obbligatorio.

In caso di lavorazioni di particolare importanza, l'accesso alle zone del palcoscenico interessate dagli interventi di manutenzione potrà essere vietato e tali zone potranno essere chiuse al transito.

L'areazione naturale durante l'orario di lavoro è garantita in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno.

Periodicamente (6 mesi) è effettuata la manutenzione/sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso mentre la manutenzione ordinaria quale la pulizia dei filtri è prevista con cadenza mensile.

Ovunque è vietata la funzione di ricircolo dell'aria ambiente.

Si raccomanda di fare attenzione che tutti i terminali di ripresa siano sgombri da ostruzioni (es. tendaggi o altro)

Laddove presenti, si raccomanda di aprire le finestre periodicamente favorendo così il lavaggio dell'aria e la diluizione della carica batterica accumulata nell'ambiente (come citato nel DPCM del 11/6/2020); Per quanto concerne i camerini è consigliabile favorire tale ricambio d'aria aprendo la finestra al termine dell'utilizzo del camerino stesso fino al successivo ingresso.



9. ORGANIZZAZIONE TEATRALE

Ove necessario sono consentite le attività in presenza, svolte possibilmente nei locali che presentano le caratteristiche adeguate (ventilazione naturale, dimensioni appropriate), dove è garantito il distanziamento interpersonale.

10. PRODUZIONI, SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI

Per lo svolgimento delle attività di produzione teatrale, vale quanto stabilito all'art 4 del DPCM 23 Luglio 2021 che modifica l'art 4 del D.Lgs 52/2021

Zona Bianca

Gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto, sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 (Obbligo già richiamato al par 4.1)

In zona bianca, la capienza consentita:

- non può essere superiore al 50 per cento della capienza massima autorizzata all'aperto per un numero di spettatori superiore a 5000
- non può essere superiore al 25 per cento della capienza massima autorizzata al chiuso per un numero di spettatori superiore a 2.500.

Per un numero di spettatori inferiori a 5.000 all'aperto e 2.500 al chiuso l'attuale normativa consentirebbe di ammettere un numero imprecisato di persone fino al raggiungimento della capienza massima.

Pertanto non ritenendo applicabile tale criterio nell'attuale scenario epidemiologiche si stabilisce che la capienza

- non può essere superiore al 50 per cento della capienza massima autorizzata

In tal senso pertanto rimangono invariate le capienze attualmente in vigore nei teatri di pertinenza del TdR.



Zona gialla

Gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto, sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 (Obbligo già richiamato al par 4.1)

In zona gialla la capienza consentita

- Non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500 per gli spettacoli all'aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.

Rimane pertanto invariato il criterio della capienza applicato nelle strutture del TdR.

In occasione di eventi di particolare rilievo o specificità, su richiesta del personale addetto alla produzione/organizzazione dell'evento di concerto con il RSPP ed il RLS sono sviluppate idonee "istruzioni operative" con lo scopo di garantire i requisiti previsti dalle norme per il contenimento del contagio COVID-19.

11. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Il rientro del personale alle attività lavorative è preceduto da un aggiornamento delle visite periodiche sanitarie, con particolare attenzione verso i soggetti con specifiche situazioni di fragilità e ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Sono state privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.



12. PROCEDURE PER LA PREVENZIONE E TRATTAMENTO COVID-19

L'ATR si è dotata di procedure di prevenzione contro la diffusione del virus Covid-19, da applicarsi previo consenso individuale al personale amministrativo, tecnico e artistico che opera o opererà nelle strutture gestite dall'Associazione Teatro di Roma, ai fruitori dei laboratori organizzati da ATR ed agli spettatori e/o visitatori che frequentano i teatri, al fine di garantire la massima continuità delle varie attività dell'ATR

L'ATR intende dotarsi di procedure di prevenzione contro la diffusione del virus COVID-19 da applicarsi, previsto consenso informato, al personale amministrativo, tecnico e artistico che opera o opererà nelle strutture gestite dall'Associazione Teatro di Roma, ai fruitori dei laboratori organizzati da ATR ed agli spettatori e/o visitatori che frequentano i teatri, al fine di garantire la massima continuità delle varie attività dell'ATR.

12.1. Norme generali

- 1) Tra il personale delle varie compagnie e tra i partecipanti alle diverse attività laboratoriali è necessario che venga evitata promiscuità di spazi e tempi. Pertanto, chi è impegnato in una determinata compagnia o laboratorio Teatrale, non dovrà partecipare o entrare in contatto con il personale impegnato in altre attività teatrali. In tal modo, in caso di sintomi COVID-19 o di test con risultato positivo, non dovranno essere sospese tutte le attività. (Necessario prevedere sempre una sanificazione degli ambienti al cambio di compagnia)
- 2) Chiunque dovesse manifestare sintomi influenzali (febbre, raffreddore, tosse, ecc.) o sintomi riconducibili al virus COVID dovrà tempestivamente comunicarlo al Referente COVID (Sig Enrico Olla - enrico.olla@teatrodiroma.net – 3475288715) e nel frattempo evitare contatti con altro personale, recarsi al proprio domicilio, comunicare al proprio medico e/o alla ASL competente il proprio stato di salute e attendere ed eseguire le istruzioni da questi ultimi impartite, aggiornando costantemente sugli esiti il Referente COVID per l'ATR
- 3) Il Referente COVID raccoglierà le informazioni riguardanti il caso segnalato, necessarie a definire le successive azioni da intraprendere a garanzia della prevenzione della salute del Personale, dei Fruitori dei Laboratori, Spettatori e visitatori e le trasmetterà al Medico Competente per concordare i provvedimenti a tutela dei soggetti di cui sopra
- 4) Tali provvedimenti saranno comunicati dal Referente al RSPP ed al RSL per la verifica/integrazione finale, al termine della quale il Referente comunicherà i provvedimenti proposti ai Responsabili di produzione, alla Direzione del Teatro ed al Presidente, per la approvazione/modifica finale
- 5) Stessa procedura dai punti 2) a 4) si adotterà nel caso di evidenza di positività o di notizia di contatti stretti con casi di positività.



12.2. Personale

1) Il personale deputato all'organizzazione degli eventi, con cadenza quindicinale e previa comunicazione di preavviso, sarà sottoposto a Tampone molecolare per personale stabile o stagionale, e tampone antigenico per rapporti di lavoro di breve durata per persona, per la verifica di eventuali contagi; tale tampone sarà effettuato a cura di FEDERLAB (convenzione AGIS); anche in questo caso i relativi costi saranno sostenuti dall'Associazione Teatro di Roma.

2) In caso di eventuali positività al contagio si procederà come descritto:

- a. Isolamento immediato del positivo con comunicazione istantanea al proprio Medico Sanitario Curante (secondo definizione Ministeriale del contatto stretto) e al MC
- b. L'azienda collabora a tracciare i contatti stretti delle ultime 48 ore in modo da poter fornire i relativi nominativi alla ASL, comprensivi di recapiti telefonici degli stessi. Anche i contatti stretti vanno allontanati fino ad espletamento di tampone.
- c. Pulizia e sanificazione degli ambienti con prodotti antibatterici e antivirus, mediante ditta specializzata che possa rilasciare un certificato di avvenuta sanificazione con la specifica tecnica dei prodotti utilizzati.

3) In caso di segnalazioni di contatti con casi di positività, si procederà come previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 76613 del 12 ottobre 2020.

12.3. Fruttori dei Laboratori

I fruttori dei laboratori saranno sottoposti alla misura preventiva del test antigenico, da effettuare prima dell'inizio delle attività e successivamente con frequenza di un test ogni settimana;

2) I test saranno effettuati a cura di FEDERLAB (convenzione AGIS) ed i relativi costi saranno sostenuti dall'Associazione Teatro di Roma.

3) Nei casi eventuali di positività al contagio si procederà come segue (vedi sopra):

- a. Isolamento immediato del positivo con comunicazione istantanea al proprio Sanitario Curante con tracciamento dei contatti stretti (secondo definizione Ministeriale del contatto stretto) delle ultime 48 ore tali da poter fornire i relativi nominativi alla ASL, comprensivi di recapiti telefonici degli stessi (a cura del MC). Anche i contatti stretti vanno allontanati fino ad espletamento di tampone
- b. Pulizia e sanificazione degli ambienti con prodotti antibatterici e antivirus, mediante ditta specializzata che possa rilasciare un certificato di avvenuta sanificazione con la specifica tecnica dei prodotti utilizzati



12.4. Artisti

I lavoratori saranno sottoposti a specifici test per la verifica del contagio. Tampone antigenico per artisti e maestranze 48 ore prima dell'inizio della produzione (incluso tutto il periodo delle prove), da ripetere ogni 72 ore per tutta la durata della produzione stessa.

1) Nei casi eventuali di positività al contagio si procederà come segue:

- a. Isolamento immediato del positivo con comunicazione istantanea al proprio Medico Sanitario Curante con tracciamento dei contatti stretti (secondo definizione Ministeriale del contatto stretto) delle ultime 48 ore tali da poter fornire i relativi nominativi alla ASL, comprensivi di recapiti telefonici degli stessi (a cura del MC). Anche i contatti stretti vanno allontanati fino ad espletamento di tampone.
- b. Pulizia e sanificazione degli ambienti con prodotti antibatterici e antivirus, mediante ditta specializzata che possa rilasciare un certificato di avvenuta sanificazione con la specifica tecnica dei prodotti utilizzati

12.5. Spettatori/visitatori

1) Per questa categoria, rimangono in vigore le regole del Protocollo del Teatro, stante l'introduzione a monte di ogni misura del controllo del GP come richiamato ovvero:

a) Controllo del GP

- b) autodichiarazione circa la non positività (all'ingresso se visitatore, all'acquisto del biglietto se spettatore)
- c) utilizzo costante della mascherina nei locali dei Teatri
- d) mantenimento della distanza minima di un metro tra persone non conviventi
- e) igienizzazione delle mani, tramite dispenser posti all'ingresso delle diverse aree dei teatri
- f) (foyer, bagni, sala, ecc.) a cura dell'ATR

13. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente in Teatro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo dichiara immediatamente all'ufficio del personale, e si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria (Circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 – all. 5).

L'azienda si assicura che l'interessato abbia avvertito il proprio medico di famiglia e conseguentemente siano partite le segnalazioni alle autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Lazio (800 11 88 00) o dal Ministero della Salute (Numero verde 1500).



L'azienda si occupa della segnalazione alla Asl competente per territorio solo qualora l'accertamento diagnostico sia stato eseguito dalla stessa.

Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

14. GESTIONE DI UN CASO POSITIVO

Casi positivi asintomatici

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in attività dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare (con certificazione medica dell'avvenuta negativizzazione del virus) in attività dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi, accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.

Contatti stretti asintomatici

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure
- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

Non è prevista la quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità.



15. GESTIONE ENTRATA E USCITA E SPOSTAMENTI INTERNI

L'impiego di ascensori è vietato; è consentito il suo impiego solo alle persone portatori di handicap. L'impiego del montacarichi (ove presente) è consentito esclusivamente ad un operatore per volta, con l'impiego di mascherine di protezione. I comandi, le pulsantiere sono igienizzate con soluzione disinfettante prima e dopo l'uso.

16. VIGILANZA

Al rispetto delle prescrizioni del presente protocollo sono preposti oltre al Referente Covid di struttura

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- le rappresentanze sindacali
- il medico competente
- il responsabile del servizio prevenzione e protezione
- il personale di vigilanza e il personale incaricato dal datore di lavoro (referenti di teatro)
- il personale direttivo addetto alla produzione/organizzazione degli spettacoli
- il personale di sala.

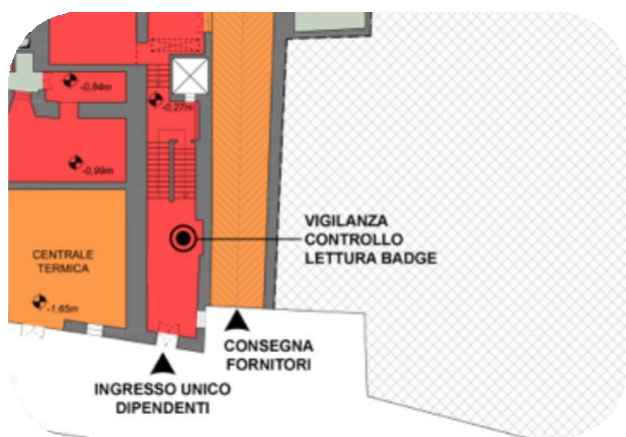
17. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il presente aggiornamento è valido fino a diversa indicazione della legislazione in materia

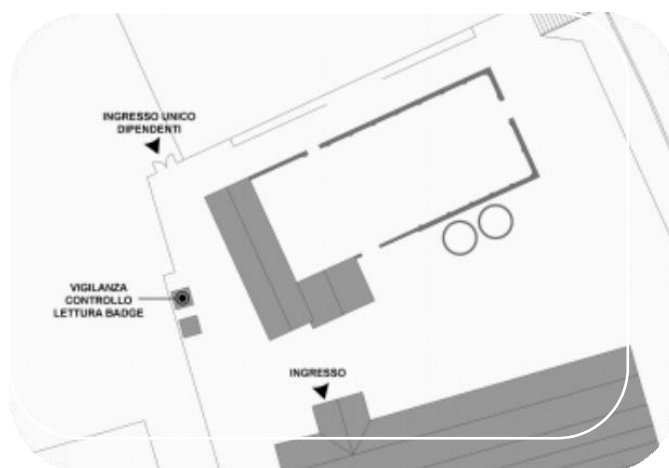
Allegati:

1. Planimetrie ingressi
2. Segnaletica di sicurezza
3. Standard Dichiarazione
4. DPCM 2/03/2021 (Estratto)
5. Procedura smaltimento DPI

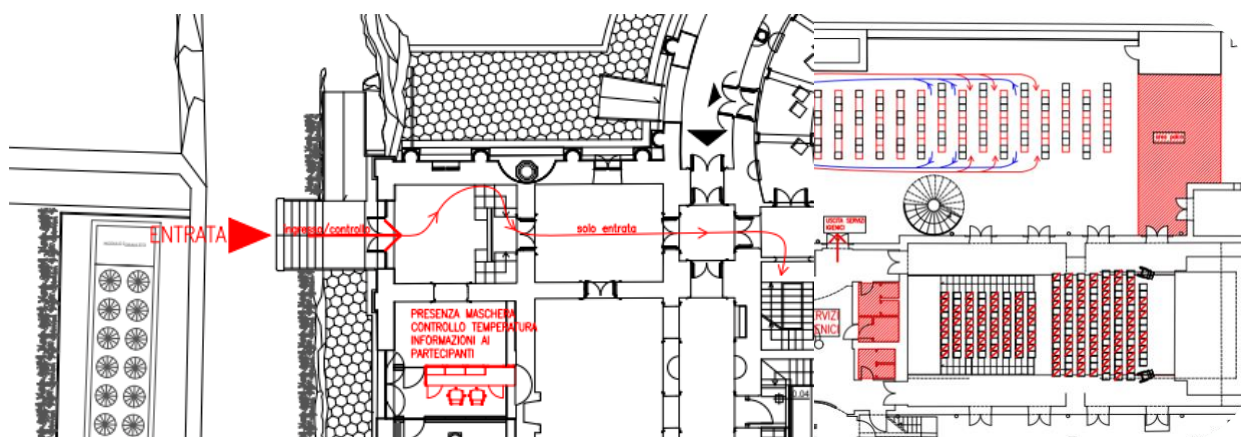
18. Allegato 1: planimetrie ingressi



Argentina



India



Torlonia

Lido

19. Allegato 2: Segnaletica



TR:

**Teatro
di Roma**

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**LAVARE SPESSO
LE MANI**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**DISINFETTARE
LE SUPERFICI E GLI
OGGETTI DI USO COMUNE**



Associazione Teatro di Roma - Teatro Nazionale

Via dei Barbieri, 21 - 00186 Roma • Telefono 06 68 40 001 • info@teatrodroma.net • teatrodroma.net
P.Iva 02067821005 • C.f. 08481800582 • delibera G.R. Lazio n.8082 del 18.10.90



20. Allegato 3: Dichiarazione unilaterale nella forma dell'autocertificazione

In ottemperanza alle disposizioni delle autorità ai fini del contenimento della diffusione di COVID-19, è vietato l'ingresso a chiunque presenti febbre o sintomi riconducibili alla malattia o abbia avuto contatto con casi di COVID-19 sospetti negli ultimi 14 giorni

Con _____ la _____ presente, _____ io sottoscritto....., attesto

1) di essere a conoscenza delle misure di contenimento e prevenzione del contagio da Corona virus di cui al DPCM 26 aprile 2020 e ss.mm.ii.ed al Protocollo di contenimento previsto dal Teatro di Roma

2) di non aver effettuato viaggi al di fuori dei confini nazionali negli ultimi 14 giorni

3) di non avere febbre o alcun altro sintomo riconducibile a COVID-19

4) di non aver avuto contatti diretti o indiretti con casi COVID-19 sospetti o accertati negli ultimi 14 giorni

5) di non aver lavorato/interagito con soggetti che sono stati successivamente posti in quarantena perché classificati sospetti

6) di non essere stato, negli ultimi 14 giorni, a contatto con persone infette Tipo documento.....

Numero.....

Riferimento telefonico

In fede

Roma,

.....

21. Allegato4: ORDINANZA 29 maggio 2021

21.1. SCOPO E PRINCIPI GENERALI

Le presenti schede tecniche contengono indirizzi operativi specifici validi per i singoli settori di attività, finalizzati a fornire uno strumento sintetico e immediato di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per sostenere un modello di ripresa delle attività economiche e produttive compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori.

In particolare, in ogni scheda sono integrate le diverse misure di prevenzione e contenimento riconosciute a livello scientifico per contrastare la diffusione del contagio, tra le quali: norme comportamentali, distanziamento sociale e *contact tracing*.

Le indicazioni in esse contenute si pongono inoltre in continuità con le indicazioni di livello nazionale, in particolare con il protocollo condiviso tra le parti sociali approvato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020, nonché con i criteri guida generali di cui ai documenti tecnici prodotti da INAIL e Istituto Superiore di Sanità con il principale obiettivo di ridurre il rischio di contagio per i singoli e per la collettività in tutti i settori produttivi ed economici.

In tale contesto, il sistema aziendale della prevenzione consolidatosi nel tempo secondo l'architettura prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 costituisce la cornice naturale per supportare la gestione integrata del rischio connesso all'attuale pandemia. In ogni caso, solo la partecipazione consapevole e attiva di ogni singolo utente e lavoratore, con pieno senso di responsabilità, potrà risultare determinante, non solo per lo specifico contesto aziendale, ma anche per la collettività.

Infine, è opportuno che le indicazioni operative di cui al presente documento, eventualmente integrate con soluzioni di efficacia superiore, siano adattate ad ogni singola organizzazione, individuando le misure più efficaci in relazione ad ogni singolo contesto locale e le procedure/istruzioni operative per mettere in atto dette misure. Tali procedure/istruzioni operative possono coincidere con procedure/istruzioni operative già adottate, purché opportunamente integrate, così come possono costituire un addendum connesso al contesto emergenziale del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Resta inteso che in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico le misure indicate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo.

Le schede attualmente pubblicate saranno eventualmente integrate con le schede relative a ulteriori settori di attività.



SCHEDE TECNICHE

- 21.2. ▪ **RISTORAZIONE**
- 21.3. ▪ **CINEMA E SPETTACOLI DAL VIVO**

Tutte le indicazioni riportate nelle singole schede tematiche devono intendersi come integrazioni alle raccomandazioni di distanziamento sociale e igienico-comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 in tutti i contesti di vita sociale. A tal proposito, relativamente all'utilizzo dei guanti monouso, in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un loro errato impiego, si ritiene di privilegiare la rigorosa e frequente igiene delle mani con acqua e sapone, soluzione idro-alcolica o altri prodotti igienizzanti, sia per clienti/visitatori/utenti, sia per i lavoratori (fatti salvi, per questi ultimi, tutti i casi di rischio specifico associato alla mansione).

Per tutte le procedure di pulizia e disinfezione, di aerazione degli ambienti e di gestione dei rifiuti si rimanda alle indicazioni contenute nei seguenti rapporti (dei quali resta inteso che va considerata l'ultima versione disponibile): Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 "*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi*"; Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 "*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*"; Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 "*Indicazione ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*"; Rapporto ISS COVID-19 n. 21/2020 "*Guida per la prevenzione della contaminazione da Legionella negli impianti idrici di strutture turistico-ricettive e altri edifici ad uso civile e industriale non utilizzato durante la pandemia COVID-19*".

21.4. RISTORAZIONE

Le presenti indicazioni si applicano per ogni tipo di esercizio di somministrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie, pizzerie, self-service, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie (anche se collocati nell'ambito delle attività ricettive, all'interno di stabilimenti balneari e nei centri commerciali), nonché per l'attività di catering (in tal caso, se la somministrazione di alimenti avviene all'interno di una organizzazione aziendale terza, sarà necessario inoltre rispettare le misure di prevenzione disposte da tale organizzazione).

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- È consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.
- Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.
- Negli esercizi che dispongono di posti a sedere privilegiare l'accesso tramite prenotazione, mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In tali attività non possono essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere.
- Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, consentire l'ingresso ad un numero limitato di clienti per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le sedute.

- Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- La consumazione al banco è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
- È possibile organizzare una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per i clienti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. La modalità self-service può essere eventualmente consentita per buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in monodose. In particolare, la distribuzione degli alimenti dovrà avvenire con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali; dovranno essere altresì valutate idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet.
- Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti (prima di ogni servizio al tavolo).
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle

portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.
- I clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non sono seduti al tavolo.
- Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di pulizia e disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non disinfettabili (saliere, oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.

21.5. SPETTACOLI DEL VIVO

PRODUZIONI LIRICHE, SINFONICHE ED ORCHESTRALI E SPETTACOLI MUSICALI

Nel rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate, le seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi specifici per le produzioni liriche e sinfoniche e per gli spettacoli musicali. Si precisa che, nella fase di sospensione degli spettacoli, le presenti indicazioni valgono per le rispettive prove.

- L'entrata e l'uscita dal palco dovrà avvenire indossando la mascherina, che potrà essere tolta durante l'esecuzione della prestazione artistica se sono mantenute le distanze interpersonali, e in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale, dando precedenza a coloro che dovranno posizionarsi nelle postazioni più lontane dall'accesso (in fase di uscita dal palco, si procederà con l'ordine inverso).
- I Professori d'orchestra dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro; per gli strumenti a fiato, la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il Direttore d'orchestra, la distanza minima con la prima fila dell'orchestra dovrà essere di 2 metri. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.
- I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di

almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

- Si dovrà evitare l'uso di spogliatoi promiscui e privilegiare l'arrivo in teatro degli orchestrali già in abito da esecuzione.

PRODUZIONI TEATRALI

Nel rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate, le seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi specifici per il personale impegnato nelle produzioni teatrali e coreutiche (artisti, costumisti, truccatori, regista, assistenti, produttori, tecnici, etc.). Si precisa che, nella fase di sospensione degli spettacoli, le presenti indicazioni valgono per le rispettive prove.

- L'accesso alla struttura che ospita le prove deve avvenire in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale; lo stesso distanziamento va garantito al termine delle prove in uscita dalla struttura.
- Negli spazi comuni che consentono di accedere ai camerini degli artisti, al laboratorio sartoriale, alla sala/area trucco ed ai locali/aree che ospitano i sistemi di gestione delle luci e dei suoni, all'ufficio di produzione, etc. deve essere mantenuto il distanziamento interpersonale e individuati passaggi che consentano di escludere interferenze.
- L'uso promiscuo dei camerini è da evitare salvo assicurare un adeguato distanziamento interpersonale unito ad una adeguata pulizia delle superfici.
- Il personale (artisti, addetti a lavorazioni presso i laboratori di scenotecnica e sartoria, addetti allestimento e disallestimento della scenografia, etc.) deve indossare la mascherina quando l'attività non consente il rispetto del distanziamento interpersonale. Questa misura non viene applicata per i nuclei familiari, i conviventi e le persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale).
- Per la preparazione degli artisti, trucco e acconciatura, si applicano le indicazioni previste per i settori di riferimento; per la vestizione, l'operatore e l'attore per il periodo in cui devono mantenere la distanza inferiore a 1 metro devono indossare una mascherina a protezione delle vie aeree, l'operatore deve indossare anche i guanti.
- Gli oggetti eventualmente utilizzati per la scena devono essere manipolati dagli attori muniti di guanti.



- I costumi di scena dovranno essere individuali; non potranno essere condivisi dai singoli artisti prima di essere stati igienizzati.

PRODUZIONI DI DANZA

Oltre alle misure di carattere generale e a quelle previste per le produzioni teatrali, data la specificità delle attività di danza, si ritiene di precisare ulteriori misure per questa disciplina.

Premesso che le principali misure di prevenzione del contagio (distanziamento, l'igiene delle mani e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere) sono di difficile attuazione nella pratica della danza, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione, definite dalle singole compagnie e mutate dai protocolli per gli allenamenti sportivi messi a punto per lo sportivo professionista di squadra, a cui la categoria "danzatori" può considerarsi assimilabile.

In generale, gli allenamenti/spettacoli di una compagnia di danza si svolgono solitamente in una struttura apposita (la sala prove o il palcoscenico) assimilabile ad una palestra.

In particolare, vanno attuate:

- la riduzione del numero totale delle persone (compresi eventuali accompagnatori) presenti nel sito, anche tramite turni;
- la riorganizzazione delle attività e la formazione sulle stesse, ricorrendo anche a strumenti di collegamento a distanza;
- l'obbligo, per i danzatori, quando non direttamente impegnati in allenamento/spettacolo, di mantenere la distanza di almeno 1 metro tra loro e gli altri operatori presenti e di indossare la mascherina.



21.6. Allegato 5: Gestione DPI

A prescindere dal codice EER assegnato, si raccomanda in ogni caso di utilizzare contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso da gestire come di seguito riportato.

La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata. I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro, per prevenire percorrenze di spazi comuni (es. corridoi, scale, ascensori) senza mascherina /guanti e senza possibilità del distanziamento fisico definito dal DPCM 26 aprile 2020.

Si raccomanda, ove possibile, di adottare contenitori o comunque soluzioni che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore che si disfa della mascherina/guanto con il rifiuto e il contenitore stesso. I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione per prevenire la formazione di potenziali condense e conseguente potenziale sviluppo di microrganismi, e collocati preferibilmente in locali con adeguato ricambio di aria e comunque al riparo da eventi meteorici.

Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto. Si raccomanda che, prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provveda al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.

Tali composizioni possono già esistere in commercio come presidi medico chirurgici. Indicazioni più dettagliate relativamente ai prodotti biocidi sono reperibili nel Rapporto ISS COVID 19 n. 19/2020 (21) I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno da conferire al Gestore indicativamente con Codice CER 200301 se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.